



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **105**

in data **21/05/2026**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventisei** addì **21 - ventuno** - del mese **maggio** alle ore **08:30** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

APPROVAZIONE PROPOSTA DI CANDIDATURA DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA AL BANDO DELLA 15MA EDIZIONE DI "EUROPEAN VOLUNTEER CAPITAL COMPETITION" INDETTA DA CENTRE FOR EUROPEAN VOLUNTEERING. ANNO 2028.

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

MASSARI Marco	Sindaco	SI
DE FRANCO Lanfranco	Vice Sindaco	SI
BONDAVALLI Stefania	Assessore	SI
BONVICINI Carlotta	Assessore	SI
MAHMOUD Marwa	Assessore	SI
MIETTO Marco	Assessore	SI
NEULICHEDL Roberto	Assessore	SI
PASINI Carlo	Assessore	NO
PRANDI Davide	Assessore	SI
RABITTI Annalisa	Assessore	SI

Presiede: **MASSARI Marco**

Assiste il Vice Segretario Generale: **BEVILACQUA Alberto**

I.D. n. 105

IN DATA 21/05/2026

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 19/01/2026 è stata approvata la Nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2026-2028;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 19/01/2026 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2026 – 2028 ed i relativi allegati;
- con delibera di Giunta Comunale n. 14 del 29/01/2026 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028 – Assegnazione risorse finanziarie per Macro obiettivi, ai sensi dell'art. 169 co 1 e 2.;
- con delibera di Giunta Comunale n.46 del 26/03/2026, dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026/2028 e contestuale aggiornamento del Piano Esecutivo di Gestione e relativi allegati, approvato con GC 14 del 29/01/2026 e successivi aggiornamenti;
- con provvedimento PG n.72361 del 17.03.2025, integrato con provvedimento PG 88762 del 01/04/2025, il Sindaco ha attribuito all'architetto Saverio Cioce le funzioni di Dirigente del Servizio "Cura dei quartieri", sulla base dei criteri individuati dall'Amministrazione ed ai sensi delle disposizioni vigenti in materia, a decorrere dal 17.03.2025 e sino alla scadenza del contratto, salvo revoca anticipata, ai sensi dell'art. 13 – Sezione A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, e comunque non oltre il termine del mandato del Sindaco;

Premesso inoltre che:

- il Comune di Reggio Emilia nell'ambito delle linee programmatiche di mandato 2025 – 2029 ha individuato nell'obiettivo di definire nuovi modelli di governance locale e di governance condivisa lo strumento per indirizzare le politiche pubbliche nel migliorare la capacità di governo, la capacità della cura e nel rafforzare la comunità come cura di sé;
- nel documento di mandato questa Amministrazione, proseguendo lungo il filone di "Costruire un nuovo modello di governo con la comunità", il Comune di Reggio Emilia ha sperimentato negli ultimi anni forme di collaborazione con le comunità per la realizzazione di progetti condivisi secondo obiettivi comuni;
- il Comune di Reggio Emilia ha cercato di coinvolgere e trasformare la città, visto l'elevato livello di programmazione culturale e degli spettacoli, che originano nella nostra città e si proiettano sulla scena nazionale e internazionale che rappresenta un patrimonio imprescindibile per una città aperta e che rifugge da ogni tentazione di localismo;
- la cura della comunità e la comunità come cura divengono concretamente il modo di governare il Comune e di intendere la relazione con la città e con i cittadini. Una responsabilità reciproca di ascolto delle preoccupazioni e dei problemi, di condivisione delle scelte, di partecipazione alla costruzione concreta di orizzonti e obiettivi condivisi. Dalla cura delle piccole cose della vita quotidiana, che tanto incidono sulla sicurezza e sul benessere delle persone, alla cura delle grandi questioni che riguardano il futuro e che dovremo, da subito, affrontare insieme;
- è richiesta un'innovazione nella cultura, nei modelli di governance e nel funzionamento amministrativo delle istituzioni, rendendo coerenti alle nuove esigenze i modelli organizzativi e le strutture dedicate all'ascolto e alla cura della città, ma ciò richiede anche un investimento sulla cultura diffusa della città e dei suoi attori. Occorre entrare in contatto e farsi permeare dalle situazioni e dai luoghi ancora vitali, le associazioni, il

volontariato, le nuove sensibilità delle imprese sul loro impatto sociale e ambientale. E occorre convincere quei luoghi a partecipare al discorso pubblico, riempiendolo nuovamente di idee e valori. Anche questo è il compito di questa amministrazione: scovare, comprendere e valorizzare le energie che esistono nella società, dando loro valore nel discorso pubblico e promuovere tutte le occasioni e le condizioni che possono consentire ai luoghi vitali di fiorire e generarsi;

Evidenziato che:

- l'Amministrazione comunale ha sempre attivato progetti di cittadinanza attiva e di innovazione sociale in collaborazione e in rete con associazioni e realtà presenti nel territorio;
- l'Amministrazione intende attivare e mettere in rete gruppi già esistenti (di volontariato, di auto-mutuo aiuto, associazioni sportive), per la valorizzazione di tutte le forme, anche più molecolari, di volontariato e sussidiarietà, così come quelle di responsabilità sociale e ambientale delle aziende e del mondo profit;
- intende supportare nei singoli territori le soluzioni collaborative, anche disegnate in rapporto allo specifico contesto, raccogliendo le risorse di comunità (profit, Terzo Settore, singoli cittadini, altre organizzazioni pubbliche – es. Asl territoriale) per organizzarle in funzione del problema da risolvere;
- l'idea dell'Amministrazione è quella – ad esempio – che i centri sociali, trasformati in case di quartiere, possano fungere da epicentri di reti sociali diffuse o organizzate, con il supporto e la regia del Comune, in grado di erogare servizi di comunità, mobilitare volontariato di vicinato, fungere da punto di riferimento per le organizzazioni sociali, culturali, sportive ecc. del territorio;
- in particolare – a seguito dell'entrata in vigore del Codice del Terzo Settore (d.lgs 117 del 3 luglio 2017 – Legge n.106 del 6 giugno 2016) – il Comune di Reggio Emilia ha approvato - con Delibera di Consiglio Comunale con Parere Contabile n. 2000/68 del 22/09/2000 “Approvazione il testo del nuovo Regolamento del volontariato singolo in attività socialmente utili” – il Regolamento del Volontariato Civico Singolo ed Associato con la volontà di applicare i principi di sussidiarietà e di partecipazione attiva da parte del cittadino allo svolgimento di compiti di utilità civica nel comune di Reggio Emilia;
- con la stessa Delibera di Consiglio si approvava anche l'istituzione del Registro del Servizio Civico Volontariato Comunale, uno strumento che ha il compito di favorire la relazione tra volontari, associazioni e Amministrazione;
- il suddetto adeguamento normativo ha avuto concreta attuazione tramite l'approvazione, con deliberazione di Consiglio comunale n. 52 del 21.05.2018, del nuovo Regolamento del volontariato civico singolo e associato, che ha definito diritti e doveri del volontario, procedure e garanzie, ambiti possibili di attività e modalità di gestione del rapporto, e l'istituzione di un Registro per formalizzare la loro presenza all'interno dell'Amministrazione e per assicurarne la tutela e la sicurezza;

Considerato che:

1. il Volontariato non è solo “socialmente utile” ma è anche eticamente necessario come opportunità che testimonia valori e crea legami relazionali e capitale sociale;
2. il Volontariato si rivela un modo per donare il proprio tempo e la propria competenza, per fare qualcosa di creativo e utile per gli altri, per avere a cuore la promozione e la tutela della vita di tutti;

3. il Comune di Reggio Emilia da tempo si avvale della collaborazione di singoli/e Volontari/e per lo svolgimento di attività ai fini di utilità sociale, nel rispetto dei principi di libertà di scelta e di collaborazione dei Volontari, in condizioni di assoluta gratuità delle loro attività, in assenza di qualunque vincolo di subordinazione e nel rispetto della loro incolumità personale;
4. nell'ambito del progetto "QUA_Quartiere bene comune", con il coinvolgimento attivo della popolazione come principale stakeholder è stato sviluppato il Progetto "R+piùvolontaripiùreggio" che ha previsto il rilancio del volontariato civico ed il relativo adeguamento normativo (in riferimento al nuovo Codice del Terzo Settore) per favorire e implementare il reclutamento di nuovi volontari e valorizzare l'impegno e il contributo dei cittadini che ogni anno prestano gratuitamente servizio a favore del bene comune negli ambiti ambientale, artistico, culturale, educativo, sociale e sportivo, contribuendo alla coesione e al benessere della nostra comunità;
5. il progetto ha previsto:
 - a. una convenzione con il Forum del Terzo Settore, per collaborare con il mondo del volontariato e dell'associazionismo cittadino già nell'ispirazione del progetto: condividiamo gli obiettivi per condividere le azioni e i risultati;
 - b. uno sportello del volontariato civico che orienterà i singoli volontari nella scelta del loro progetto di volontariato; sarà un luogo di ascolto e di informazione, oltre che il primo contatto per conoscere quali progetti di quali organizzazioni hanno bisogno del supporto di nuovi volontari per proseguire nella loro attività o per iniziarla ex novo;
 - c. la realizzazione del registro delle associazioni e dei volontari e la loro pubblicazione;
 - d. la realizzazione di call per l'individuazione di volontari a beneficio dei progetti della città che cercano nuove risorse per poter essere attivate;
 - e. la realizzazione di attività formative, per potenziare le competenze e le capacità dei volontari e della comunità, per potenziare il senso dello stare insieme e della collaborazione reciproca.

Dato atto che:

1. Reggio Emilia riconosce il volontariato come infrastruttura democratica fondamentale della città, capace di rafforzare coesione sociale, partecipazione civica, inclusione, benessere comunitario e resilienza territoriale;
2. la città intende consolidare e sviluppare un ecosistema del volontariato aperto, innovativo, inclusivo e intergenerazionale, fondato sulla collaborazione tra istituzioni pubbliche, Terzo Settore, gruppi informali, scuole, università, imprese, cooperative sociali e cittadinanza attiva;
3. la strategia cittadina per il volontariato 2025–2028 si colloca nel quadro dei valori europei, del Blueprint for European Volunteering 2030 (BEV2030), dell'Agenda ONU 2030 e delle pratiche territoriali consolidate di welfare comunitario e partecipazione;
4. The Centre for European Volunteering (CEV) (fino al 1 luglio 2020 noto come "The European Volunteer Centre"), fondato nel 1992, è una rete europea di oltre 60 organizzazioni dedita alla promozione e al supporto dei volontari e del volontariato in Europa a livello europeo, nazionale o regionale. Il CEV mira a costruire una società coesa, sostenibile e inclusiva, basata sulla solidarietà e sulla cittadinanza attiva;
5. la visione del CEV è un'Europa in cui i volontari sono centrali nella costruzione di una società coesa, sostenibile e inclusiva, basata sulla solidarietà e sulla cittadinanza attiva;

6. ogni anno indice un concorso aperto a livello europeo che mira a promuovere il volontariato a livello locale, dando riconoscimento ai comuni che sostengono e rafforzano le partnership con i centri di servizio per il volontariato e le organizzazioni che coinvolgono volontari e celebrano e promuovono il volontariato e l'impatto generato dai volontari;

Valutato che:

- il Comune di Reggio Emilia ha deciso di avviare un percorso condiviso con il territorio per riflettere sul significato contemporaneo del volontariato e sul valore del tempo donato alla collettività;
- dalle ricognizioni svolte dal Comune emerge un ecosistema articolato e dinamico di oltre 400 organizzazioni iscritte al RUNTS e realtà territoriali coinvolte nel percorso di ascolto per la candidatura, decine di convenzioni attive tra Comune ed Enti del Terzo Settore, 9 consulte d'ambito, oltre 60 gruppi attivi nel Controllo di Vicinato, reti consolidate nei settori educativo, sociale, culturale, ambientale e sociosanitario e numerose esperienze di co-progettazione e amministrazione condivisa;
- il Comune di Reggio Emilia intende partecipare alla 15ª edizione della "European Volunteering Capital Competition" per l'anno 2028, forte di una storia che da generazioni identifica la città come una delle esperienze più vive e radicate di partecipazione civica e solidarietà diffusa;
- il confronto che, al di là dell'esito della candidatura, rappresenta un'occasione di rafforzamento delle politiche locali sul volontariato, della cooperazione europea e del coinvolgimento territoriale;
- il percorso di candidatura è stato condiviso con CSV Emilia, Fondazione E35 e le realtà del territorio;
- il 7 maggio 2026 si è svolto presso il Centro Sociale Orologio un primo incontro pubblico con oltre 90 partecipanti per avviare il percorso di candidatura;

Dato atto infine che:

7. la partecipazione alla candidatura prevede la compilazione del formulario ufficiale, la predisposizione di una strategia cittadina sul volontariato, di un piano di misurazione dell'impatto, la realizzazione di un video di presentazione della durata massima di 5 minuti e la partecipazione alla presentazione pubblica delle candidature che si terrà a Bruxelles nella settimana del 15 ottobre 2026;
8. la candidatura prevede il versamento di una quota di partecipazione pari a **euro 750,00** a favore del Centre for European Volunteering (CEV), come previsto dal bando ufficiale della competizione;
9. per la realizzazione del video di candidatura si prevede uno stanziamento di **euro 5.000,00** a valere sulle risorse assegnate al Servizio Cura dei Quartieri;
10. saranno inoltre necessarie risorse per la partecipazione istituzionale alla presentazione della candidatura e alle attività connesse che si svolgeranno a Bruxelles nel mese di ottobre 2026 che verranno impegnate con successive determinazioni dirigenziali;
11. la partecipazione al percorso consentirà inoltre al Comune di Reggio Emilia di entrare nella rete europea "European Volunteering Capital Candidates Community" (EVCCC), favorendo opportunità di cooperazione europea, scambio di buone pratiche e sviluppo di politiche innovative sul volontariato e la cittadinanza attiva;

Visti altresì i pareri favorevoli, allegati alla presente proposta di provvedimento, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000:

- di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio interessato;
- di regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario;

Dato atto che per l'adozione di ogni successivo provvedimento necessario alla realizzazione delle iniziative e delle relative rendicontazioni dei costi la competenza sarà del Dirigente del servizio "Cura dei quartieri", architetto Saverio Cioce, che sarà anche Responsabile Unico del Procedimento ai sensi degli artt. 4, 5, 6, L. 241/90.

Visti:

- 1) il D.Lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali";
- 2) il vigente Regolamento per la "CONCESSIONE DI CONTRIBUTI , PATROCINIO E ALTRI BENEFICI ECONOMICI ";
- 3) il D. Lgs 117/2017 Codice del Terzo Settore;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

1. **di approvare** la "PROPOSTA DI CANDIDATURA DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA AL BANDO DELLA 15MA EDIZIONE DI "EUROPEAN VOLUNTEER CAPITAL COMPETITION" INDETTA DA CENTRE FOR EUROPEAN VOLUNTEERING. ANNO 2028";
2. **di approvare** il versamento di una quota di partecipazione pari a **euro 750,00** a favore del Centre for European Volunteering (CEV), come previsto dal bando ufficiale della competizione;
3. **di prenotare** la spesa di **euro 750,00** con imputazione alla Missione 01 Programma 01 Titolo 1 - Codice del piano dei conti integrato 1.03.02.99.999 del Bilancio 2026-2028 - annualità 2026 - al Capitolo 420 del P.E.G. 2026 denominato "PRESTAZIONI DI SERVIZIO E CORSI DI FORMAZIONE PER SERVIZIO CURA DEI QUARTIERI ", centro di costo 0217, codice modalità di gestione Conto annuale 001;
4. **di approvare** lo stanziamento di **euro 5.000,00** per la realizzazione di un video di presentazione della durata massima di 5 minuti, come previsto dal bando ufficiale della competizione;
5. **di prenotare** la spesa di **euro 5.000,00** con imputazione alla Missione 01 Programma 01 Titolo 1 - Codice del piano dei conti integrato 1.03.02.99.999 del Bilancio 2026-2028 - annualità 2026 - al Capitolo 420 del P.E.G. 2026 denominato "PRESTAZIONI DI SERVIZIO E CORSI DI FORMAZIONE PER SERVIZIO CURA DEI QUARTIERI ", centro di costo 0217, codice modalità di gestione Conto annuale 001;
6. **di approvare** la partecipazione - di personale interno ed esterno al Comune di Reggio Emilia - alla presentazione pubblica delle candidature che si terrà a Bruxelles nella settimana del 15 ottobre 2026, il cui importo verrà calcolato con successivi atti da parte del dirigente;
7. **di approvare** la spesa di **euro 15.000,00** per la partecipazione istituzionale di circa 15 persone, interne ed esterne al Comune di Reggio Emilia, alla presentazione della

candidatura e alle attività connesse che si svolgeranno a Bruxelles nel mese di ottobre 2026;

8. **di prenotare** la spesa di **euro 15.000,00** con imputazione alla Missione 01 Programma 01 Titolo 1 - Codice del piano dei conti integrato 1.03.02.99.999 del Bilancio 2026-2028 - annualità 2026 - al Capitolo 420 del P.E.G. 2026 denominato "PRESTAZIONI DI SERVIZIO E CORSI DI FORMAZIONE PER SERVIZIO CURA DEI QUARTIERI ", centro di costo 0217, codice modalità di gestione Conto annuale 001;
9. **di demandare** al Responsabile del Procedimento l'adozione degli atti necessari ad assumere le relative operazioni contabili da iscrivere nel Bilancio comunale ed il monitoraggio delle spese effettivamente sostenute;

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrano particolari motivi d'urgenza per la concessione del contributo straordinario al fine di consentire alle associazioni di organizzare, in tempo utile, le iniziative indicate nelle richieste allegate;

Visto l'art 134 comma 4 del DLGS 267/2000;

Con voti unanimi palesemente espressi

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

MASSARI Marco

ILVICE SEGRETARIO GENERALE

BEVILACQUA Alberto